

ORIGINALE

IMMEDIATA ESECUZIONE



COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. 28.01.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

N. 4 del 19.01.2023

Oggetto: Non adesione ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 17,30 presso la Sede del Comune di Partinico Piazza Umberto I, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 28.01.2019 con l'intervento dei signori:

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
CALAMIA dott. CALOGERO GIUSEPPE	x	
BONOMO dott.ssa MARIA	x	
TRANCHINA dott. ANTONINO	x	

Partecipa alla riunione il Vice-Segretario Generale del Comune di Partinico, Dr.ssa Maria Pia Motisi, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 46 del 10/10/2018, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico (PA);

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.01.2019, pubblicata nella G.U. in data 14 febbraio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della

gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso il Comune di Partinico eleggendo quale presidente il dott. Calogero Giuseppe Calamia, così come da delibera n.1 del 22 febbraio 2019;

- con successivo DPR del 27.09.2021, emanato a seguito delle dimissioni del componente Dr.ssa Maria Cacciola, è stato nominato componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Partinico Dott. Antonino Tranchina, acquisito al protocollo dell'ente al n. 25260 del 06.10.2021; il DPR del 27.09.2021 è stato notificato al dr. Antonino Tranchina in data 06.10.2021;

- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;

- che con delibera n. 36 del 08.10.2021 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proceduto formalmente all'insediamento del nuovo componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Partinico Dr. Antonino Tranchina e a formalizzarne la nuova composizione;

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;

- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;



- l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec.comma229@pec.agenziaiscossione.gov.it.

Considerato che l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

Visto che dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali nell'area riservata dell'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti a ruolo un ammontare complessivo di euro 7.582.065,86, di cui sarebbero stralciati, per quanto disposto dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, una somma significativa a titolo di sanzioni e interessi;

Dato atto che le condizioni finanziarie dell'ente dovute al dissesto impongono alla Commissione Straordinaria di Liquidazione un'efficace e piena riscossione delle entrate a qualunque titolo vantate nei confronti di terzi e che le entrate interessate dalla norma sopra citata rientrano nella competenza della gestione liquidatoria in quanto maturate alla data del 31.12.2016;

Ritenuto pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, n.2 del 19/01//2023 – prot. 1751 del 19.01.2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

D E L I B E R A

1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
2. di incaricare il dirigente del servizio finanziario di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;

4. di incaricare il dirigente del servizio finanziario di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2;
6. di trasmettere il presente deliberato al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale per giusta conoscenza e per quanto di competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente:
 - all'Albo pretorio on-line del Comune di Partinico ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale;
 - sul sito istituzionale internet del Comune di Partinico;
 - nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Partinico, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L..

Alle ore 17,35 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

- Dott. Calogero Giuseppe Calamia

Il Componente

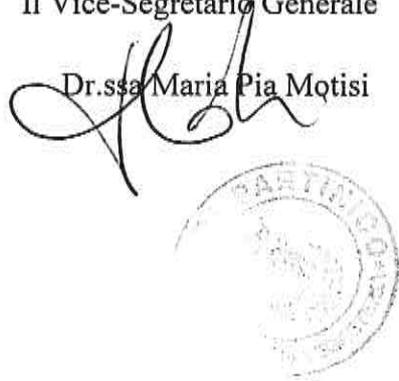
- Dott.ssa Maria Bonomo

Il Componente

- Dott. Antonino Tranchina

Il Vice-Segretario Generale

Dr.ssa Maria Pia Motisi



Comune di Partinico

Città Metropolitana di Palermo

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2 del 19/01/2023

Oggetto: Parere in merito all'esercizio della facoltà di non applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 227 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, ai sensi del comma 229

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi in data 19/01/2023 in modalità telematica video-audio

Vista la nota di trasmissione a mezzo pec del 19/01/2023 con cui è stato chiesto il parere di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione sulla proposta di cui al protocollo di uscita del Comune di Partinico - AOO001 - 0001648 - Uscita - 19/01/2023 avente ad oggetto: *"Non adesione a carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n.197, così come previsto dal comma della medesima legge"*;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ad oggetto "Legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sul supplemento ordinario 43/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 303 del 29/12/2022;

Visti in particolare l'art. 1 commi 227, 228 e 229 della suddetta Legge;

Considerato che i commi da 222 a 229 dispongono l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ancorché ricompresi in precedenti definizioni agevolate relative ai debiti affidati all'agente della riscossione.

Per i carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione da enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, l'annullamento automatico opera limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora. A tali enti è tuttavia riconosciuta anche la possibilità di non applicare completamente le disposizioni relative all'annullamento automatico;

Dato atto che le condizioni finanziarie dovute al dissesto impongono alla Commissione Straordinaria di Liquidazione e quindi l'Ente, di procedere ad un'efficace e piena riscossione delle entrate a qualunque tipo vantante nei confronti di terzi e che le entrate interessate dalla norma citata rientrano nella competenza della gestione liquidatoria in quanto maturate alla data del 31.12.2016;

Considerato che nella proposta di deliberazione in esame si evince la volontà dell'Ente di non consentire l'annullamento automatico al fine di non pregiudicare l'obiettivo di contrasto all'evasione;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di revisione:

Assunte le opportune informazioni sul valore delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora relative ai carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione;

Effettuate le necessarie verifiche ed alla luce di quanto sopra premesso,

Ricordato che l'Ente, ai fini dell'efficacia del provvedimento in esame, entro il 31 gennaio 2023 deve: darne notizia dell'adozione del provvedimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale; darne notizia dell'adozione del provvedimento all'agente della riscossione;

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), nn. 3 e 7, del T.U.E.L., in ordine alla proposta di esercizio della facoltà di cui all'art. 229 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, ricordando che l'ente dovrà procedere alla trasmissione della delibera al MEF ai sensi dell'art. 13, comma 15,



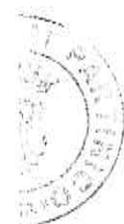
del D.L. 201/2011 e di notificare la delibera all'Agenzia delle entrate-Riscossione, secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale, all'indirizzo pec comma229@pec.agenziariscossione.gov.it .

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

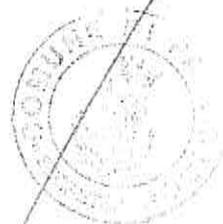
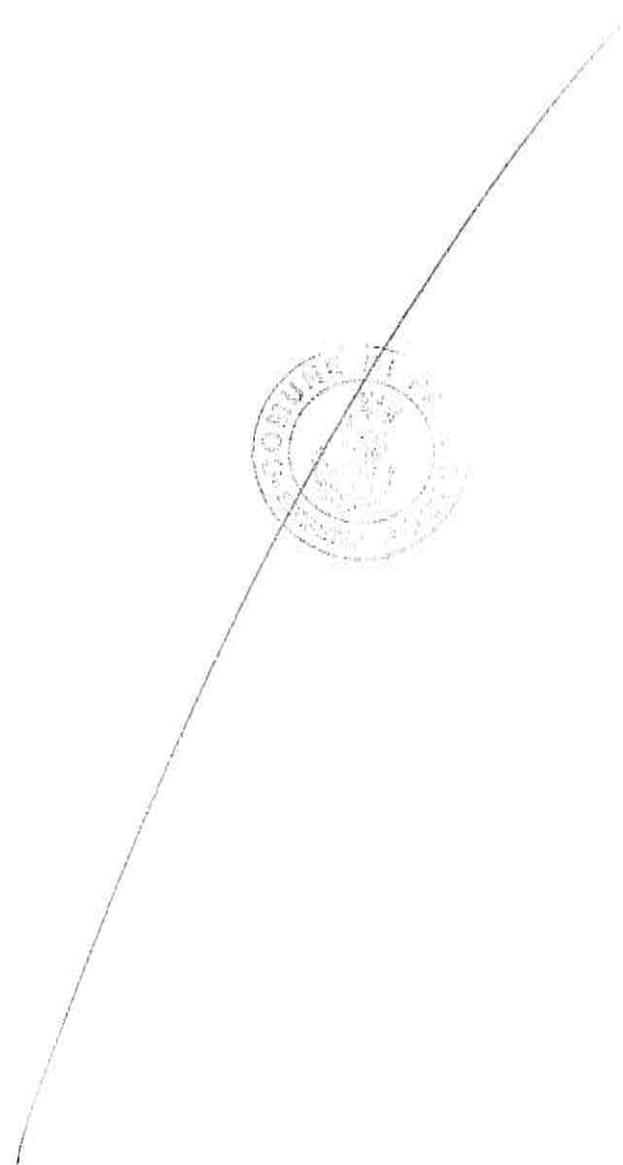
Dott. Pietro La Perna

Rag. Gloria G. Dalleo

dott.ssa Francesca Maria Agona

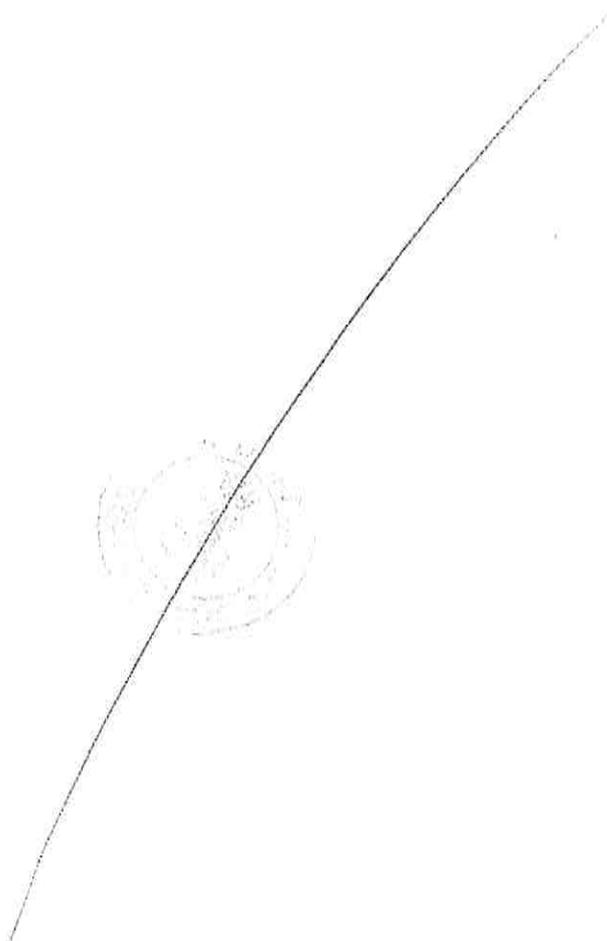


100



100

100



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

**Il Vice Segretario Generale
MOTISI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

**Il Vice Segretario Generale
MOTISI**

